Un'iniziativa che unisce formazione, sostenibilità e comunità all'interno dello studentato universitario

## Un orto nel cuore di San Bartolameo

Pomodori, zucchine, fagiolini, piselli sono solo alcuni dei prodotti dell'orto di San Bartolameo, un pezzo di terra all'interno dello studentato dove, sotto la guida di Maurizio Moresco e Pierluigi Miclet, un gruppo di studentesse e studenti, in modo del tutto gratuito, ha la possibilità di apprendere i segreti della coltivazione.

Il progetto, conosciuto come "Ortolameo", nasce dalla preziosa collaborazione con l'associazione Tonini Amici del Legno che, da più di dieci anni, mette al servizio la propria esperienza e i propri professionisti per organizzare corsi di fotografia, ceramica, cucina e falegnameria. Muniti di vanga, rastrello, zappe e carriole, i partecipanti vengono, dunque, istruiti su tutte le tecniche necessarie alla coltivazione degli ortaggi, secondo le buone pratiche tradizionali, quali la preparazione del terreno, la disposizione degli ortaggi, la rotazione, le semine e trapianti, fino all'annaffiatura e al compostaggio.

"Queste iniziative permettono di riappropriarsi di un tempo più lento all'interno della frenesia del quotidiano - afferma il presidente di Opera Universitaria Fulvio Cortese - e di lasciare per un po' il mondo virtuale, dentro il quale tutti siamo immersi, per rimettere le mani in pasta con attività che sembrano superate, ma che invece non smettono di affascinare, come dimostra l'ampia partecipazione dei nostri ospiti ai corsi proposti".